

Saconago: la periferia dimenticata delle imprese

Pubblicato: Martedì 31 Maggio 2016



Servizi: è la parola intorno alla quale gravita il buon funzionamento della pubblica amministrazione e la competitività delle imprese. Nei servizi ci sta di tutto: dalla **fiscalità** alla **burocrazia** alla **mobilità**.

Tre parole che fanno la differenza nella vita di un'azienda. Parte da una domanda la nuova video inchiesta di Confartigianato Imprese Varese: **le tasse pagate dalle imprese si traducono veramente in servizi di eccellenza?**

Saconago, a due passi da Busto Arsizio: la zona industriale è sotto tiro da più di dieci anni. Più periferia, per gli imprenditori che ci lavorano, che città. Eppure di imprese ce ne sono tante, a tal punto che la zona è stata riconosciuta dalla nostra Regione come una fra le aree imprenditoriali dell'eccellenza lombarda. Chilometri e chilometri di muri acquistati, con pazienza e fatica, dagli imprenditori: un pezzo alla volta. **Più di 140 imprese per un totale di 350mila metri quadrati di capannoni.**

Ma i servizi, qui, mancano davvero. A dirlo sono le imprese incontrate in questa inchiesta: una attiva nella customizzazione macchine, barche e interior design; un'altra specializzata nell'estrusione di tubi oleodinamici e pneumatici e un'altra ancora nel campo degli impianti elettrici e idraulici. Gli imprenditori lamentano le criticità e i paradossi di un'area abbandonata a sé stessa e che da anni si trascina problemi ai quali non si trova soluzione:

- **Area servizi:** le imprese di Sacconago hanno regolarmente pagato quegli oneri di urbanizzazione che il Comune di Busto Arsizio avrebbe dovuto utilizzare per la realizzazione di un'Area servizi. Ma così non è stato. Le aziende occupano migliaia di lavoratori che non possono contare su servizi mensa perché l'amministrazione comunale ha vietato servizi di catering interni o mense aziendali nelle vicinanze. Per i lavoratori è impensabile, ma soprattutto insostenibile (anche economicamente), spostarsi con l'auto per raggiungere i primi punti di ristorazione posti a circa 4 chilometri di distanza dall'insediamento produttivo. All'interno della zona manca anche un'infermeria attrezzata che possa far fronte a problemi di particolare gravità.
- **Collegamenti stradali:** si attende da anni la variante 341 che colleghi la SS336 della Malpensa. Il problema causa difficoltà particolari ai clienti e ai fornitori delle imprese di Sacconago: i camion, più o meno grandi, sono costretti ad imboccare un'arteria cittadina che rende difficili collegamenti e spostamenti.
- **Trasporti pubblici:** l'area si può raggiungere solo con mezzi privati. Le strade sono malridotte, e numerosi sono gli incidenti in itinere dallo spostamento da casa al luogo del lavoro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it